

LA MAIL

Mail di: Ilaria

Oggetto: PAURA DI PERDERE IL MIO RAGAZZO A CAUSA DELLA MIA GELOSIA E DELLE MIE PARANOIE

Data pubblicazione: 17.01.2012

Salve, sono una ragazza di quasi vent'anni, nata in Puglia e studentessa al primo anno di Psicologia a Milano da ottobre 2010.

Vivo da sola in un alloggio per studenti, e quindi sottolineo che mi manca il calore di casa mia e dei miei parenti.

Però ho un ragazzo stupendo che -sembra impossibile anche per me- ho conosciuto su face book a marzo del 2010, cioè qualche mese prima che io scegliessi la città nella quale frequentare l'università.

Non a caso, l'amicizia con questo ragazzo è diventata così forte e bella che io ho scelto di vivere a Milano proprio per poter avere una relazione con lui, che abita a Bergamo.

Sembra strano, eppure entrambi abbiamo trovato la persona che cercavamo: io desideravo un ragazzo maturo, semplice, umile e lui cercava una ragazza affettuosa, leale, e soprattutto una ragazza che lo facesse sentire bello. Infatti il mio ragazzo ha sofferto molto nella sua vita perché non ha mai avuto relazioni "soddisfacenti" e per questo motivo ha perso tre anni di scuola e ha consultato una psicologa per un anno.

Infatti, a 21 anni purtroppo frequenta ancora il quarto anno di ITIS informatico. Nonostante questo, sia un ragazzo molto buono, maturo e intelligente, è stato sincero con me fin dall'inizio, raccontandomi tutto della sua vita, e io della mia. Ora stiamo insieme da praticamente sei mesi, contando che abbiamo iniziato a frequentarci seriamente da ottobre 2010, e insieme stiamo davvero bene. Però, nostro malgrado, la mia gelosia e le mie paranoie mettono a dura prova il nostro rapporto; io sono sempre stata così, molto gelosa e possessiva, diffidente e delusa dalle persone a tal punto da sospettare al minimo dubbio. Il mio ragazzo non ha altri interessi al di fuori del computer, e la maggior parte delle ragazze che ha avuto le ha conosciute in chat, e proprio per questo io ho il terrore che un giorno possa conoscerne un'altra migliore di

me, nonostante lui dica che non è mai stato così bene da quando è insieme a me. Inoltre, è brutto dirlo, so di per certo che prima o poi mi tradirà: mi ha detto di aver tradito una ragazza in passato, ma mi ha spiegato che lo ha fatto perché stavano quasi per lasciarsi siccome lei non teneva a lui e si comportava male, così il tradimento è stato per lui un modo per vendicarsi ma anche per alzare la propria autostima. Poi mi ha detto che dopo di lei non ha mai tradito nessun'altra, nemmeno se questa si comportava male. C'è chi dice che se uno tradisce una volta poi lo fa sempre, ma c'è chi dice che bisogna considerare il contesto. Lui però è molto sincero su questo, e dice che non mi tradirà, ma dice anche che se un ragazzo tradisce non per forza smette di amare la propria ragazza, dice che lo fa solo per "istinto animale". La sua "crudele" sincerità forse è dovuta alla Sindrome di Asperger che il mio ragazzo crede di avere.. fatto sta che io ho sempre paura, ho paura di perderlo e infatti a volte con lui sono molto ma molto pesante..lui vuole sempre vedermi e il suo tempo libero lo passa sempre con me, quindi dovrei essere ciecamente convinta che lui mi ama davvero, però se un giorno non risponde ai miei messaggi, oppure non mi dà retta per qualche ora io inizio a sospettare. Credo che le paure nascano dalla mia mente, e siano radicate nel passato e nelle esperienze..ho bisogno d'aiuto, voglio smetterla di essere pesante e vorrei somigliare a quelle ragazze che lasciano liberi i propri ragazzi e non hanno paura di nulla..così lui mi apprezzerrebbe molto di più.. mi scuso per il papiro, ma ho davvero bisogno d'aiuto e non posso pagare uno psicologo. Spero che qualche persona di buon cuore mi consigli cosa fare, prometto che se riuscirò a trovarmi un lavoretto consulterò uno psicologo perché ne ho troppo bisogno.

Cari saluti, Ilaria

RISPONDE IL DOTT. Anna Barracco

Gentile Ilaria,

credo proprio che la cosa giusta per lei sia chiedere aiuto, quando le sarà possibile. Purtroppo la gelosia, che le invade e le ossessiona, non la aiuterà certo a tenere presso di te il tuo ragazzo.

Sta studiando psicologia, e non escludo che anche questa scelta possa essere legata alla sua consapevolezza di avere delle fragilità.

Quello che posso suggerirle, è di provare a pensare di più al suo progetto di vita. Ha delle amicizie? Ha degli interessi e delle passioni?

Una relazione d'amore implica impegno, rispetto, libertà reciproca, fiducia, ma anche un po' di leggerezza. Non è possibile ingabbiarla in regole rigide o fare previsioni ... statistiche. Chi ha già tradito, tradirà ancora? Chi può dirlo? Ogni relazione è diversa, e ogni persona cambia nel corso della propria vita.

Più che interrogarsi su di lui, si interroghi su di se. Provi a vivere la sua vita e le sue relazioni distribuendo i tuoi investimenti senza che questo amore sia necessariamente il tuo centro di gravità.

Cosa c'entra poi la Sindrome di Asperger? Non pensa di farsi invadere un po' troppo, appunto, da quello che sta studiando? Provi a lasciarsi andare un po' di più alla vita. Un buon film con amici, un romanzo, una settimana bianca, possono a volte aiutare di più di mille elucubrazioni al computer.

Cordialmente
Anna Barracco